

Agenzia Piemonte Lavoro

**Bando di gara dei servizi di pulizie, igiene ambientale, custodia e guardiania dei locali in uso all'APL e all'AMM, di minuta manutenzione degli stessi e di facchinaggio interno. Edificio di via Belfiore 23/C Torino.**

*Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.*

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di contatto:

Agenzia Piemonte Lavoro (APL), via Belfiore 23/C, 10125 Torino, tel.: +39 011 561 3222 / 113, fax: +39 011 517 6573, che agisce anche in nome e per conto dell'Agencia per la Mobilità Metropolitana - Consorzio tra enti locali - Via Belfiore 23/c 10125 Torino (AMM) curando per conto della stessa la scelta del contraente cui affidare quota parte dei servizi appaltati.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: "Bando di gara", "Disciplinare di gara", "Capitolato Tecnico" e "Capitolato amministrativo" cui si rinvia per le modalità di partecipazione ed i requisiti richiesti saranno resi disponibili e consultabili sul sito internet: [www.agenziapiemontelavoro.net](http://www.agenziapiemontelavoro.net).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

*Sezione II: Oggetto dell'appalto.*

II.1) Descrizione: affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, custodia e guardiania dei locali in uso all'APL e all'AMM, di minuta

manutenzione degli stessi e di facchinaggio interno. Edificio di Via Belfiore 23/c in Torino.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione del lavoro: Servizio Cat: 14; CPC 874; codice: NUTS ITC 11; luogo: Torino, Italia.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: punto II.1).

II.1.6) CPV: 90919200-4.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP: No.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprese opzioni): euro 703.500,00 oltre I.V.A. di cui: euro 350.000,00 per il servizio triennale, più euro 3.500,00 oltre IVA per oneri non soggetti a ribasso, ed euro 350.000,00 per eventuale rinnovo ai sensi degli artt. 29 co 1 e 57 co 5 lett. b) del D.Lgs 163/06 s.m.i. per un periodo massimo di anni tre (tre).

II.2.2): Opzioni: /.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: anni 3 (tre) con decorrenza dalla data di attivazione del servizio indicata in apposito verbale di inizio attività predisposto e controfirmato dalle parti.

*Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.*

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari a euro 7.000,00 (2% dell'importo a base d'asta escluso l'eventuale rinnovo).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione escluso l'eventuale

rinnovo da costituirsi entrambe secondo forme e modalità indicate ex artt. 9 pto a) e 17 del “Disciplinare di gara” e 11 del “Capitolato amministrativo”.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: risorse proprie di APL e AMM.

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: operatori economici singoli o raggruppati ai sensi degli artt. 34 co1 lett. d), f) e 37 D.Lgs. 163/06 s.m.i.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:  
No.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del “Disciplinare di gara”.

III.2.2) Capacità economico finanziaria:

- 1) dichiarazione bancaria attestante la solvibilità dell'impresa;
- 2) fatturato globale complessivo dell'impresa riferito agli esercizi 2006-2007-2008 di importo non inferiore a euro 2.000.000,00 I.V.A. esclusa da intendersi quale cifra complessiva del triennio.

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

- 1) fascia di classificazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della L. 82/94 e 3 del D.M. 274/97 (almeno E): cioè fino a euro 1.032.913,80;
- 2) fascia di classificazione ai sensi del D.M. 223/03 (almeno A): cioè inferiore a euro 2.500.000,00; per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente; 2) attestazione del possesso di certificazione UNI EN ISO 9001: 2000 o

successiva con riferimento allo specifico oggetto dell'appalto sarà ammessa certificazione equipollente; 3) esecuzione negli esercizi relativi al periodo 2007-2008-2009 di almeno tre servizi di pulizia o di custodia e gurdiania eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati ciascuno di importo non inferiore a euro 200.000,00 – IVA esclusa. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio. In caso di R.T.I., Consorzi, i requisiti frazionabili di cui al punto 2) del par. III.2.2) e 1) e 3) del par. III.2.3) potranno essere posseduti dal raggruppamento ex art. 6 lett. c) del “Disciplinare di gara”.

III.2.4) Appalti riservati: No.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

Si. L.82/94; D.M. 274/97; D.M. 223/03.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Si.

*Sezione IV: Procedure.*

IV 1) Tipo procedura: procedura aperta, ex. artt. 54 e 55 D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR CE2004/18/ CE.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 81 co 1 e 83 D.Lgs 163/06 s.m.i., art. 53 co. 1 lett. a) DIR CE 2004/18, secondo i criteri indicati ex art. 12 del “Disciplinare di gara”.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.3) Documenti. Condizioni per ottenerli: punto I.3).

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 16 febbraio 2010, ore 12:00, pena esclusione.

IV.3.6) Lingua: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.4).

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: 19 febbraio 2010, ore:11:00, Via Belfiore 23/c, Torino.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

*Sezione VI: Altre informazioni.*

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.3) Informazioni complementari:

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione. L'Amministrazione ex art. 12 del "Disciplinare di gara" si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c. L'Amministrazione, ex art. 26 co 3 e 3 bis L. 488/99 e s.m.i., si riserva altresì la facoltà di non aggiudicare e/o stipulare il contratto qualora la CONSIP s.p.a. attivi, nelle more della presente procedura, una convenzione relativa alle prestazioni in oggetto e la Stazione appaltante valuti la convenienza tecnico economica ad aderirvi. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate,

in aumento. Controversie ai sensi dell'art. 22 del "Capitolato amministrativo".

*Obbligatoria la presa visione dei locali.*

In data 27 novembre 2009 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E., alla G.U.R.I., al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sarà pubblicato sul sito [www.agenziapiemontelavoro.net](http://www.agenziapiemontelavoro.net) ex art. 4 del "Disciplinare di gara".

Responsabile del procedimento: Dott. Aldo Dutto.

VI.4) Procedure di ricorso.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti, 45, Torino, CAP 10129, Italia.

VI.4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte (L. 1034/71 e s.m.i.); 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (DPR 1199/71).

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Carlo Gerardi, tel.: +39 011 227 1109, fax: +39 011 517 6573, [carlo.gerardi@agenziapiemontelavoro.net](mailto:carlo.gerardi@agenziapiemontelavoro.net).

VI.5) Data spedizione del presente avviso: 27 novembre 2009.

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro

Aldo Dutto